



Rassegna Stampa

16 settembre 2023

Rassegna Stampa

16-09-2023

CONSIGLIERI REGIONALI

DIRE	15/09/2023	0	CACCIA. VERDI: SENTENZA TAR EMILIA-R. CI DÀ RAGIONE, REGIONE NON RICORRA <i>Rassegna Agenzie</i>	2
GAZZETTA DI PARMA	16/09/2023	18	«Solo il Green Deal è il vero cambiamento» <i>A.pin</i>	3

CACCIA. VERDI: SENTENZA TAR EMILIA-R. CI DÀ RAGIONE, REGIONE NON RICORRA

(DIRE) Bologna, 15 set. - Il provvedimento del Tar di Bologna che impone di posticipare all'1 ottobre l'apertura della caccia ad alcune specie "ha dato ragione a tutti coloro, a cominciare da Europa verde, che sostengono la necessità di rispettare le osservazioni di Ispra al calendario venatorio". Ne è convinta Silvia Zamboni, consigliera regionale dell'Emilia-Romagna e vicepresidente dell'Assemblea legislativa, che sottolinea come, per il suo partito, "il recepimento della sentenza da parte della Giunta regionale sia un primo passo per la riduzione del danno all'avifauna cacciabile causata dall'attività venatoria".

Da inizio mandato, ricorda la consigliera, "Europa verde non ha mai votato a favore del calendario venatorio proprio perché non condividiamo l'esercizio di un'attività 'sportiva' che si svolge a danno della vita di altri esseri viventi". Per questo, aggiunge, "accogliamo con favore il fatto che la Giunta regionale abbia accolto la decisione del Tar con la delibera che non consente di anticipare l'inizio della stagione venatoria". Ora, conclude Zamboni, l'auspicio è che "la Giunta rinunci a presentare ricorso al Consiglio di Stato e non accolga le richieste avanzate dalla Lega, in particolare quella di allungare la stagione venatoria".

(Red/ Dire)

16:58 15-09-23

NNNN

Europa Verde Al potere Stuard festa del partito con i dirigenti nazionali ed europei «Solo il Green Deal è il vero cambiamento»

» Dall'Europa a Parma e ritorno. Gli obiettivi che il partito politico dei Verdi Europa ha per le prossime elezioni europee collegano il locale al globale e viceversa. Lo hanno sottolineato i rappresentanti del partito, che si sono riuniti ieri sera al potere Stuard in occasione della «Festa di Europa Verde», un'occasione di unione (nel pomeriggio i presenti hanno passeggiato tra le erbe dei campi del potere con Erika Bruschi e alla sera hanno gustato la cena vegana accompagnata dalla musica del gruppo Calédune), ma anche di confronto, mediato dal co-porta voce Nicola Dall'Olio.

«Dobbiamo diventare molto più espliciti nelle nostre posizioni e puntare ancora di più alla concretezza - ha affermato Vula Tsetsi, segretaria generale European

Greens -. Nei prossimi anni dobbiamo assicurarci investimenti per l'economia verde e la transizione ecologica ed energetica». E, ha aggiunto la segretaria generale, «fare conoscere davvero cosa sia il Green Deal», ovvero un «insieme di politiche promosse dalla Commissione Europea per raggiungere la neutralità climatica al 2050 e sostenere la transizione verso un'economia più sostenibile ed efficiente, in grado di proteggere l'ambiente e la salute».

Siamo in un periodo storico «in cui è evidente che ci sia l'urgenza di rimanere uniti su un programma che sia fortemente caratterizzato da una chiave ecologista - ha dichiarato Angelo Bonelli, deputato e co-portavoce nazionale Europa Verde -. Il nostro sguardo deve essere puntato verso i Verdi europei». Lo sguardo si stringe

verso la realtà regionale, dove i Verdi vengono rappresentati da Silvia Zamboni. È proprio la consigliera regionale ad annunciare una novità: «Il 26 settembre dovrebbe essere approvata la mia proposta di legge per l'istituzione dei distretti del biologico - ha fatto sapere -. Uno strumento fondamentale per diffondere l'agricoltura biologica sottoforma di comunità, delle piccole oasi di sostenibilità e difesa della biodiversità». È anche questo il Green Deal: «Un grande richiamo al cambiamento» ha concluso Enrico Ottolini, consigliere comunale di Europa Verde.

A.Pin.



Sostenibilità I dirigenti nazionali, europei e locali di Europa Verde ieri al potere Stuard.



Peso: 19%